

WHEN HISTORY
MEETS QUALITY



F.LLI PIETTA

SINCE 1963

CATALOGUE
2015 - 2016



WESTERN LINE

MADE IN ITALY

OLD WEST STYLE



F.LLI PIETTA
SINCE 1963



A SNEAK PEEK INTO OUR
COMPANY PIETTA FIREARMS



1963



1995



2015



F.LLI PIETTA

SINCE 1963



★ INDEX ★

A man with a dream and a family to fulfill it

1862 Dance	Pag. 6
1862 Spiller	Pag. 14
1836 Paterson	Pag. 15
1858 Starr	Pag. 16
The Noble Guns LeMat	Pag. 17
1851 The Steel Guns	Pag. 18
1851 The Confederate Handguns	Pag. 20
1860 Army Models	Pag. 22
1858 The New Models	Pag. 24
1863 New Pocket Models	Pag. 30
The Smith Carbine	Pag. 34
1873 The Single Action Revolvers	Pag. 36
Custom Guns	Pag. 38
	Pag. 46



F.LLI PIETTA

SINCE 1963

UN UOMO, LA SUA VITA, IL SUO SOGNO

Il nome di Pietta è, per gli appassionati, sinonimo sia delle più fedeli e ricercate riproduzioni di armi storiche sia di fucili da caccia di grande qualità. Tutto questo oggi. Ma di quanta volontà, dedizione al lavoro, voglia di emergere, passione e di quanto impegno è lastricato il cammino che ha portato questa famiglia di imprenditori a conquistare il valore che quasi dopo cinquant'anni viene loro riconosciuto?

A testimoniare è il fondatore della "F.A.P. Fabbrica Armi Fratelli Pietta" a Gussago, Giuseppe Pietta, classe 1938, un uomo solido, molto più a suo agio quando parla della sua azienda, che non quando parla di sé. Un uomo che, nello svolgersi del suo racconto, si esprime con una grande naturalezza, quasi come se non volesse far trasparire che dietro una grande azienda c'è un grande uomo, la sua volontà, la perseveranza, il suo impegno e quelle altre caratteristiche che hanno fatto e che fanno la differenza.

Figlio di un operaio della Tempini, settimo di nove fratelli, ancora oggi ringrazia suo padre per ciò che gli ha potuto dare. «...non si poteva permettere di farmi studiare, ma mi ha dato molto di più, mi ha trasmesso quei sani valori di onestà, di volontà e di rispetto per gli altri che erano i fondamenti della sua vita ed alla base della nostra famiglia, ed io sono cresciuto con tanta voglia di impegnarmi e di emergere.» Una voglia di impegnarsi di più, per ottenere di più, che Giuseppe Pietta manifesta chiaramente già a diciotto anni, quando rifiutò l'aiuto offerto dal parroco di Gussago, pronto a dargli una mano per entrare nella O.M. di Brescia. «Non volevo il posto fisso...» ci racconta, «...non volevo adagiarmi nella sicurezza dello stipendio di fine mese, cercavo uno stimolo per fare qualcosa d'importante, sia per me sia per la famiglia che mi sarei fatto». Fin dalla scuola elementare aveva dato una mano al fratello Mario che era operaio in una ditta artigianale che fabbricava fucili da caccia.

«Allora i cacciatori erano molti di più che non oggi e quella fabbrica aveva parecchio lavoro, così mio fratello, per arrotondare, si portava a casa del lavoro e io, aiutandolo, imparai presto a conoscere i fucili. A quattordici anni andai a lavorare in una fabbrica di armi a Collebeato, era una piccola fabbrica e, turnando fra le varie postazioni di lavoro, ben presto imparai tutto il ciclo di lavorazione dei fucili. Nel frattempo frequentai le scuole serali, studiavo tecnica e meccanica, lavorando ero io che potevo permettermi di comprare i libri senza gravare sulla famiglia e coltivali anche l'altra mia grande passione che era la fotografia.

Cominciai a fare qualche servizio fotografico e, dopo il lavoro, andavo da un amico che aveva un laboratorio e che m'insegnò come sviluppare le mie fotografie. Facevo l'armaiolo di giorno e il fotografo di notte. Non ero mai stanco, quando fai qualcosa che ti appassiona, non si sente la stanchezza e soprattutto non la senti se hai un obiettivo da raggiungere. Il mio obiettivo era molto chiaro davanti a me, volevo imparare un mestiere e volevo impararlo bene per non continuare a fare il dipendente». «Fu in fabbrica che conobbi Elisabetta, mia moglie. Avevo sentito che era arrivata un'impiegata nuova, che era molto carina e volevo conoscerla, un giorno riuscii a farla affacciare alla vetrata degli uffici e finalmente la vidi. Le mostrai da lontano alcune caramelle che stringevo fra le mani e le feci capire che mi sarebbe piaciuto offrirglielle...la sera l'accompagnai a casa. Ci siamo conosciuti così. Oggi ci ripenso...lei desiderava una vita tranquilla, io gliel'ho resa difficile». Al pensiero di quel ricordo Giuseppe Pietta manifesta una malcelata commozione, li uniscono quasi cinquant'anni di vita e di lavoro in comune, perché lei Elisabetta Zanetti, da quel giorno non lasciò più il suo Giuseppe. Dopo solo quattro mesi da quell'incontro, lui lasciò la fabbrica, aveva solo ventidue anni, una vita davanti, un sogno nel cassetto e tanta voglia di fare, ma non aveva più un lavoro fisso. Aveva però uno scopo chiaro: non voleva continuare a fare il dipendente, voleva essere lui l'artefice del suo destino.

Ricco solo della sua grande volontà, Giuseppe Pietta, percorre la strada per la Valtrompia, dove ha deciso di andare a cercarsi lavoro e si ferma presso la prima fabbrica d'armi che incontra, a Ponte Zanano e, con questa azienda, inizia un rapporto di collaborazione. A casa allestisce una stanza attrezzandola con due tavoli da lavoro, un palo di morse, un trapano e una smerigliatrice, gli strumenti indispensabili per fare le finiture esterne dei fucili da caccia. E sull'unica parete che rimane libera, stende un lenzuolo bianco, mette due spot e una seggiola e nello stesso laboratorio riceve i clienti per fare le fotografie. Nasce la "Pietta Giuseppe: lavorazione parti fucili da caccia" e il 22 Marzo 1963, da allora son trascorsi quasi cinquant'anni. Son tempi duri, il lavoro va e viene, non c'è continuità, ma la sua volontà non viene mai meno.

Giuseppe Pietta ha davanti a sé il suo sogno che gli indica la via e accanto, per condividere con lui e per sostenerlo, la moglie Elisabetta che lo aiuta in azienda seguendo la parte amministrativa.

A MAN WITH A DREAM AND A FAMILY TO FULFILL IT

Today, Pietta is a synonym for the most accurate and refined historical firearm reproductions, as well as high-quality guns for the most passionate hunting enthusiasts. But how much willpower, devotion, ambition, passion, and effort did this family of businessmen need to pave the path that led them to gain the successful position they have today after 50 years in business?

We interviewed Giuseppe Pietta, the founder of "F.A.P. Fabbrica Armi Fratelli Pietta." Born in Gussago in 1938, he is a sturdy man, better at ease in talking about his company than in sharing his private life. He spoke with spontaneity all through the interview as if he didn't wish to reveal the man behind a great company. But it is apparent that his willpower, constancy and hard work have made, and are still making the difference.

Son of a worker at Tempini Industries, the seventh out of nine brothers and sisters, he is still grateful today for what his father gave him: "... he couldn't afford to let me study, but he gave me a lot more. He passed on sound values of honesty, will and sense of respect toward others which were the model of his and our family's life, and I grew up carrying the sense of commitment and ambition with me."

A desire to do more to get more began for Giuseppe Pietta at the age of 18, when he refused the assistance offered by the Parson in Gussago, who was ready to help him get a job at O.M. Brescia.





F.LLI PIETTA

SINCE 1963

Poi, da una grande azienda bresciana, arriva altro lavoro, la collaborazione con un fratello, anch'egli armaiolo, e la decisione di fondare insieme la "Fratelli Pietta". La piccola sede nell'unica stanza si amplia, vengono inglobati la piccola cantina di casa e un vecchio pollaio ed ecco che, la nuova azienda, occupa uno spazio di settanta metri quadri in Via Briglia.

Da qui un nuovo impulso, la piccola impresa cresce e ha la necessità di ampliarsi ulteriormente, e per espandersi ora non resta che inglobare anche il piccolo vigneto di papà. «Le grandi decisioni le ho sempre prese di testa mia», ci racconta Giuseppe Pietta «...prima decidevo, facevo e poi ne parlavo con mia moglie, io ero più decisionista, lei più riflessiva...quante battaglie abbiamo fatto, ma poi ha sempre accettato e condiviso con me le mie scelte, sapeva bene che tutto ciò che facevo aveva l'obiettivo di poter realizzare qualcosa per noi e per i nostri figli. Mio padre mi ha dato molto, tutto ciò che poteva e anche di più di ciò che avrebbe potuto, mi ha trasmesso i suoi valori.

che io ho fatto miei e che, insieme con mia moglie, abbiamo cercato di trasmettere ai nostri figli, mi ha insegnato a comportarmi sempre in modo onesto, anche se non ha potuto darmi il benessere economico che avrebbe voluto.

Alla mia famiglia e ai miei figli io desideravo dare anche ciò che non avevo potuto ricevere. E per questo ho molto lavorato, senza contare le ore, magari sottraendo alla mia famiglia la mia presenza fisica, e senza dedicare loro il tempo che avrei voluto, ma sempre con lo scopo di poter fare e dare di più. Sono certo che mi hanno saputo comprendere». Una parentesi emozionale che dà sfogo alla sensibilità di questo imprenditore, che si affretta però a tornare alla cronistoria aziendale.

«Il lavoro conto terzi ci dava la sicurezza dei pagamenti e, non richiedendo impegni di capitale, ci consentì di ampliarci ulteriormente assumendo apprendisti. Pensi che alcuni di loro si sono guadagnati la medaglia per la fedeltà dimostrata nei confronti della nostra impresa stando con noi per più di quarant'anni. Mia moglie Elisabetta, ancor prima del matrimonio, diede le dimissioni dall'antica fabbrica ed entrò ufficialmente nella "Fratelli Pietta", della quale ancora oggi è una colonna.



È del 1965 la decisione di dare un nuovo impulso all'azienda, acquistando componenti di fucili da assemblare all'interno. Il primo esemplare prodotto è datato Aprile 1966, e venduto nel mese successivo per la cifra di 30.000 Lire, si trattava di un "sovrapposto calibro 12", il primo esemplare col nostro marchio di produzione. Nel primo anno di attività ne costruiamo 156, nel secondo più di mille. Risale a quel periodo anche la collaborazione con un'importante azienda francese che importava fucili da caccia per commercializzarli in Francia e, nel 1967, la nostra azienda fornì loro il primo fucile. Da allora la collaborazione s'intensificò notevolmente, e il nostro marchio cominciò a diffondersi. Successivamente, attraverso un comune contatto, venne a visitare la nostra azienda un imprenditore francese, "monsieur Galan" che, oltre ad importare fucili da caccia, era alla ricerca di una fabbrica che fosse in grado di riprodurre modelli di armi storiche americane.

"I didn't long for one lifetime job..." he says, "...I didn't want to relax on the safe feeling of a monthly salary. I was looking to do something important, for me and for the family I would have in the future." Even during Primary School he was busy helping his brother Mario who was employed in a workshop that produced handmade hunting guns. "At that time hunters were larger in number than they are today. That company had a large number of contracts, so my brother took some work home to do and I soon started to learn about shotguns while helping him. At fourteen I started work in a firearm plant in Collebeato; it was just a small factory and I took advantage of the opportunity to learn every step in the shotgun manufacturing process. In the meantime I was attending evening classes studying technology and mechanics. While working I could afford buying books without burdening my family.

I still had enough time to dedicate to my other passion, photography. I started shooting some photo reports and, after work, I used to go to a friend's laboratory, and that friend taught me how to develop my photos. I was a gunsmith by day, and a photographer by night.

I never felt tired. When you are into something, you just can't feel tired, especially if you have a goal to achieve. My goal was shining crystal clear in front of me, I badly wanted to learn a skill, and I wanted to learn to do it well, because I didn't want to be an employee anymore."

"I first met my wife Elisabetta while I was working in the factory. Rumor had it that a new employee had arrived and she was very pretty, so I decided I would meet her. One day I saw her come into view from the office glass windows. I showed her some sweets I was holding in my hands, meaning I would like to offer her some... that evening I drove her home. That's how we met. I sometimes think about it... she wished a quiet life, and I gave her a hard one." Thinking of it, Giuseppe tries not to appear emotional. It's been a 50-year life together, because Elisabetta Zanetti has never left Giuseppe since. Four years after that date he left the factory. He was only twenty-two and had a whole life in front of him, a dream to fulfill, so much willpower, but no employment. Still, he had a clear goal: he didn't want to be an employee anymore, he wanted to be the master of his own destiny.

Rich only in his strong willpower, Giuseppe Pietta drove towards Valtrompia, looking for a job, and stopped at the first factory on his way in Ponte Zanano; he started to collaborate with them. He equipped a room in his house, placing two workbenches, a couple of vises, a drill and a grinder; all necessary tools for external finishing of hunting guns. On the only free wall in the room he hung a white bed sheet, two spotlights and a chair so that in the same laboratory he could also take passport photos.

"Pietta Giuseppe: hunting guns parts manufacturing" was born.

That was fifty years ago, March 22, 1963. It was a hard time, work was not continuous, but his desire to succeed didn't fade away. Giuseppe Pietta could see his dream standing in front of him marking his way; standing by and supporting him was his wife Elisabetta, who worked in the factory in charge of the administrative department.

Then, when an important factory in Brescia commissioned him for more work, he started cooperating with his brother, a gunsmith as well, and soon they decided to establish the "Fratelli Pietta" together. The head office in the small room needed enlarging, so a small basement room at home and an old hen house were added, and soon the business expanded into a seventy-square-meter room in Via Briglia.





F.LLI PIETTA

SINCE 1963

Il primo ordine che ci commissionò fu di diecimila pistole, modello Navy del 1851. Quell'ordine cambiò notevolmente l'obiettivo della nostra azienda, che s'indirizzò sempre più verso la produzione. Un'importante decisione che richiedeva investimenti altrettanto importanti. Fu una scelta coraggiosa. In Francia però si stava modificando la legge sull'importazione di armi e la nostra prima fornitura di 400 esemplari venne bloccata. Fu un brutto momento per la nostra azienda che si era notevolmente esposta e i debiti andavano onorati; si riuscì, con non poca fatica, a trovare un nuovo cliente che acquistò la fornitura, anche se ad un prezzo non del tutto soddisfacente per noi, ma questa operazione ci consentì di non incorrere in rischi più gravi, almeno fintanto che la legge francese non venne ripristinata. Per la FAP Fabbrica Armi fratelli Pietta, arriva nel 1972, anno in cui inizia la collaborazione con un noto agente italiano che opera nel settore, il dottor Oreste Puzzo. E da questa collaborazione che ancora oggi continua, che si svilupparono grandi progetti. «Pensi che noi producevamo circa quattrocento pezzi di repliche al mese, si immaginò quando ci arrivò il primo ordine da un americano che ne richiedeva settemila, pensammo subito ad un'americanata. Richiesta che invece si rivelò del tutto reale e veritiera e che comprendeva, oltre ai modelli Navy, anche Colt Army, Remington, il modello Paterson del 1936 e anche il modello Le Mat».

Il mercato si amplia, l'azienda continua ad espandersi e conta di 15 collaboratori. Si arriva al 1978, anno in cui, data la grande richiesta di produzione, l'azienda si trova di fronte ad una scelta radicale, necessita di una riorganizzazione strutturale interna con un conseguente ed importante impegno economico. I due imprenditori-fratelli scelgono strade diverse e l'impresa, che pur mantiene lo stesso nome originario, continua però ad essere gestita soltanto da Giuseppe Pietta, sempre affiancato dalla moglie Elisabetta. Nel 1985 giunge un importante riconoscimento, rilasciato dalla camera di commercio di Houston, a confermare l'eccellenza della Fratelli Pietta. Le previsioni dell'imprenditore si rivelano corrette, la società si espande ancora e la superficie produttiva non basta più, si aggiungono altri quattrocento metri quadrati e infine, nel 1995, il trasferimento nella sede attuale che è oggi di tremila metri e che vede impiegati trenta collaboratori.

Nel tempo, terminati gli studi, uno dopo l'altro i due figli maschi di Giuseppe Pietta, entrano in azienda ad affiancare il padre, che a loro trasmette la sua passione, l'amore per il lavoro, la sua ambizione e il grande rispetto che ha per il cliente.

Oggi Alberto Pietta, classe 1968, è il responsabile del settore tecnico, mentre Alessandro, di otto anni più giovane segue la parte commerciale.

Rosangela invece, la primogenita, ha scelto per sé la carriera medica. «E' comodo sa avere una figlia medico» ci dice Giuseppe «ti senti seguito e controllato, più sicuro insomma. Qualche anno fa mi era venuto il pensiero di lasciare, e se ai miei figli non fosse piaciuto il mio mestiere, penso che l'avrei fatto. Sono loro che mi hanno chiesto di andare avanti insieme e io ne sono ben felice, sono contento di lasciare che loro portino avanti quel che è stato un sogno della mia vita. Con mia moglie ho condiviso la vita, la famiglia e il lavoro e continuiamo a farlo perché lei è ancora qui con me in azienda. Quando ho cominciato a lavorare, e da allora sono passati molti anni, non sapevo se ce l'avrei fatta oppure no, ma ero sicuro che ce l'avrei messa tutta per farcela. Avevo un sogno davanti a me e oggi sono contento di averlo realizzato, soprattutto perché l'ho realizzato insieme alla mia famiglia».

This success drove the company to grow more, and soon the brothers felt the need for even more room by expanding to their father's small vineyard. "I've always taken all big decisions by myself," Giuseppe Pietta tells us, "...first I decided, did what I meant, and then I consulted my wife; I used to be more decision maker, she used to be more reflective...we have had arguments, but in the end she has accepted and agreed with what I decided; she knew that everything I was doing was only for our own as well as our children's benefit.

"My father gave me much, everything he could, and even more important than what he could afford, he passed on his values, which I seized and, together with my wife, we tried to communicate to our children; he taught me to behave honestly, even if he couldn't have us live with the wealth he desired." "I wanted to give my family the opportunities I did not have. That's why I have been such a hard worker. Never counting the time passing by, not being with my family as much as I wished and dedicating less time to them than I wished, with the purpose to be able to give them more. I know they understood that."

A short example shows Mr. Pietta's business sense, making decisions in his company's history. "Working for third parties assured we could pay our bills and not risking our assets on loans allowed us to expand even further by hiring apprentices. Some of these earned the fidelity medal of our factory for staying with us for more than forty years." My wife Elisabetta resigned from the previous firm even before getting married, and officially entered the "FratelliPietta." She is still a centerpiece of the firm today.

In 1965 the two brothers decided to give new life to the factory through buying shotgun components to assemble directly. The first copy produced was dated April, 1966, and sold the following month for 30,000 Lire. It was "...a .12 gauge over & under-shotgun, the first carrying our brand."

"In the first year of our production we made 156 of them. During the following year we made more than a thousand. In the same period we started collaborating with an important French firm exporting shotguns for the French market. Our factory sent them their first shotgun in 1967. Since then our cooperation intensified considerably, and our brand began to circulate. Afterwards 'Monsieur Galan' came on visit to our factory thanks to a common connection; he was a French businessman who imported hunting guns for business and was looking for a factory which could produce historical American gun models.

The first of his purchase orders included 10,000 guns, the 1851 Navy model.

That order completely changed the direction of our factory, heading more towards producing rather than assembling guns. This important decision involved an equally important investment. It was a brave choice. In the meantime in France, the law concerning firearms import was being modified and our first four-hundred-piece supply got stuck. That was really a terrible moment in our company's life. We had committed ourselves and had to honor our obligations. We succeeded, with great efforts in finding a new customer who bought the stock, even at a lower price than we had expected, but this way we managed to avoid more serious matters, until the French law was reestablished."

The biggest turning point in the F.A.P. Fabbrica-ArmiFratelliPietta occurred in 1972, when they start cooperating with a renowned Italian agent working in the field, Oreste Puzzo. Significant projects were born from this collaboration, which are still in force today.

"Just think of what it meant for us to receive the first purchase order from an American customer asking us to send them seven thousand pieces, when our monthly production was four hundred replicas... we immediately wondered if the order was for real. But it was, and actually required producing not only the 1951 Navy model, but also the Colt Army, the Remington, the 1936 Paterson, and the Le Mat model."

The market expanded and the company enlarged, requiring fifteen inside workers. Then, in 1978, due to increased demand, the company faced a drastic decision; they need an inner structural reorganization, requiring a substantial capital investment. The two business-brothers decided to follow different paths and the factory, which kept the same name, stayed under the management of Giuseppe Pietta and his wife Elisabetta.

In 1985 they were awarded an important prize by the Houston Chamber of Commerce, another sign of approval for their excellence. The business forecast proved to be correct, the company boomed and the factory was again not large enough; another four hundred square meters were added and finally, in 1995, they moved into the new headquarters, which covers three thousand square meters, and employs thirty workers.

In the course of time, once they finished their studies, his two sons joined the factory to work with their father. Together they share the same passion, commitment, ambition and great respect for the customer. Today, Alberto Pietta, born in 1968, is responsible for the technical department, while Alessandro, eight years younger, is in charge of trade management.

Rosangela, his eldest child and only daughter, has chosen to become a doctor. "It's convenient, you know, to have a doctor as a daughter," Giuseppe tells us, "you feel taken care of, controlled, safer in a certain way. Some time ago I was thinking of retiring, and, I think I would have, if my sons hadn't wished to continue my business. They asked me to go on with them and I'm really glad they did; I'm sincerely happy they chose to carry forward my dream of a lifetime. I shared my life with my wife our family and also my job as she's still working together with me in the factory. At the beginning, when everything started, I didn't know if I would make it, I only knew I would do anything in my power to make it.

I had a dream shining in front of me, and I'm glad I fulfilled it, most of all because I fulfilled it with my family."



F.LLI PIETTA

SINCE 1963

HARRP
SPECIAL Myth





THE CIVIL WAR BLAST

★ 1862 Dance ★



1) **DAN44**
1862 Dance .44



2) **DAN44B**
1862 Dance Old Silver .44

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	DAN44	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.1
2	DAN44B	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.1

Navy Yank Texas: The Dance Model

La J.H. Dance & Brothers cominciò la produzione di revolver nel 1861-1862. Ispirati probabilmente dai modelli più in voga in quel periodo, le 1848 Dragoon e le 1851 Navy, idearono il loro revolver: il modello Dance.

In 1861-1862 the J.H. Dance & Brothers started their revolver production. Probably inspired by the most renowned models at that time, the 1848 Dragoon and the 1851 Navy, they designed the Dance revolver.

★ 1862 Spiller ★



3) **SPB36**
1862 Spiller&Burr .36



4) **SPBN36**
1862 Spiller&Burr Nickel .36

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
3	SPB36	36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	12 1/5"	1.1
4	SPBN36	36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	12 1/5"	1.1

1862: Spiller & Burr

Il modello Spiller & Burr abbina i pregi di due rinomati revolver: la bascula chiusa del Remington e il meccanismo della Colt.

The Spiller & Burr model combines the merits of two famous revolvers: the Remington solid frame and the Colt mechanism.



THE CIVIL WAR BLAST

★ 1836 Paterson ★



5) **CTP36**
1836 Paterson Texas Model .36



6) **PAE36**
1836 Paterson Super Deluxe .36

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
5	CTP36	.36	1:30"	SINGLE	9"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 3/4"	1.22
6	PAE36	.36	1:30"	SINGLE	9"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 3/4"	1.22

The First Revolver: The Paterson

Caratterizzato da un grilletto retrattile ad espulsione dal telaio al momento dell'armamento del cane, da un meccanismo a singola azione, da tre componenti di base vincolati insieme e da un cilindro con 5 camere di scoppio in calibro .36, viene prodotto in due versioni differenti: PIETTA PATERSON STANDARD e in versione EXTRA LUSO.

Featuring a retractable trigger ejected from the frame when cocking the hammer, a single action mechanism, three basic constructive components tied up together and a 5 chambers .36 cal. cylinder, the revolver is produced in two different versions: PIETTA PATERSON STANDARD and EXTRA DELUXE.

★ 1858 Starr ★



7) **STARRS44**
Starr Single Action Model 1863 Army .44



8) **STARRD44**
Starr Double Action Model 1858 Army .44

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
7	STARRS44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 2/3"	1.25
8	STARRD44	.44	1:30"	DOUBLE	6"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 2/3"	1.25

The Right Gun at the Wrong Time: The 1858 Starr

Il castello era composto da due parti, trattenuto in posizione di chiusura da un perno a vite posizionato nella parte superiore, tra l'alloggiamento del cane e lo scudo di rinculo.

Un'altra novità era costituita dall'assenza del perno su cui il tamburo avrebbe dovuto ruotare. Purtroppo Mr. Starr, verso la metà del 1863, si trovò costretto a trasformare il suo geniale revolver da doppia azione, la STARR D.A. MODEL 1858 cl.44, in singola pur mantenendo il cal. 44. Riuscì così a produrre un'arma efficace ed economica, la STARR S.A. MODEL 1863 ARMY CAL. 44.

The two piece frame was held together by a knurled thumb screw located on the right side of the frame, between recoil shield and hammer. Another innovation was the lack of the cylinder rotation pin.

Unfortunately, towards the mid 1863, Mr Starr was forced to turn his genial revolver from double action, the STARR D.A. MODEL 1858.44 cal., into single action, still in .44 cal. He could then produce an efficient and affordable weapon, the STARR S.A. MODEL 1863 ARMY.44 cal.



THE NOBLE GUNS

Lemat



9) **LMC44**
Lemat Cavalry .44



10) **LCE44**
Lemat Cavalry Super Deluxe .44

The Noble Gun of the Civil War: The LeMat Model

Il più inusuale ma certamente il più famoso sin dalla Guerra di Secessione tra tutti i revolver a polvere nera porta il nome di Le Mat. Questo revolver dava la possibilità di sparare 10 colpi (9 colpi + 1 cal.65). La canna in cl.65 viene da noi prodotta, per esigenze di mercato, in cl. 20 ad avancarica. Ora la Le Mat è stata perfettamente riprodotta per collezionisti e storici nei tre modelli principali: CAVALRY con guardia a ricciolo, cane chiuso, piastra bloccaggio canna e anello; NAVY, con guardia liscia, nottolino di sparo con ricciolo e perno bloccaggio canna; ARMY, simile al modello Navy con nottolino di sparo liscio.

The most unusual, but certainly well known since the Civil War among all the black powder revolvers, bears the name of Le Mat. This revolver allowed 10 shots (9 shots plus 1 in .65 cal.). The .65 cal. central barrel is produced, for market requirements, in .20 cal. for muzzleloaders. Now the LeMat has been perfectly re-created for collectors and historians in the three main models: CAVALRY, with spur triggerguard, lever type barrel release, cross pin barrel selector and a lanyard ring, NAVY with knurled pin barrel release and spur barrel selector, ARMY similar to the Navy Model with cross pin barrel selector.

Lemat



11) **LMAOW44**
Lemat Army Old West .44



12) **LMN44**
Lemat Navy .44

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
9	LMC44	44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1.6
		20			6 3/4"	ROUND				
10	LCE44	44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1.6
		20			6 3/4"	ROUND				
11	LMAOW44	44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1.6
		20			6 3/4"	ROUND				
12	LMN44	44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1.6
		20			6 3/4"	ROUND				



THE STEEL GUNS

1851

13) **YAN44**
1851 Navy Yank .44



14) **YANDLIG36**
1851 Navy Yank Deluxe, Pvc Grips .36



15) **YAN36**
1851 Navy Yank .36



16) **YANOS36**
1851 Navy Yank Old Silver .36



Probabilmente l'arma preferita dal loro ideatore Samuel Colt: il Modello 1851 Navy. Fu lui a chiamarla Navy indicandone così l'uso per la marina grazie al suo calibro contenuto, il .36. Venne però venduta in maggior quantità all'esercito e divenne compagna inseparabile dei Nordisti durante tutta la Guerra Civile. Il Modello 1851 Navy Yank venne considerata tra i più brillanti revolver a singola azione grazie alla sua rapidità di estrazione e al rinculo leggero. Disponibile nelle versioni "Modello SHERIFF'S" con canna ridotta (l'arma preferita dal leggendario sceriffo di Abilene, Wild Bill Hickok), "Modello CIVILIAN" con sottoguardia e fascetta in ottone argentati, e "Modello LONDON" con sottoguardia e fascetta in acciaio come quelle prodotte appunto nella città da cui presero il nome dal 1853 al 1856.

17) **YAC36**
1851 Navy Yank Civilian .36



18) **YAL36ST**
1851 Navy Yank London .36



19) **YAS44**
1851 Navy Yank Sheriff .44



20) **YAN36PP**
1851 Navy Yank Pepperbox .36



The 1851 Navy model was probably Col. Samuel Colt's favorite. He named it Navy Model, meaning it to be used by the Navy thanks to its small .36 cal. It was instead sold in larger quantities to the Army and became the inseparable companion of the Yankees during the Civil War. The 1851 Navy Yank model was considered as one of the most brilliant single action revolvers thanks to its fast draw and light recoil. Available in the versions "SHERIFF'S Model" with shortened barrel (the favourite gun of Wild Bill Hickok, the legendary sheriff of Abilene), CIVILIAN Model, with silver plated brass backstrap and triggerguard, and the LONDON Model, with steel backstrap and triggerguard, like the ones produced from 1853 to 1856 in the city it was named after.

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
13	YAN44	44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.2
14	YANDLIG36	36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	PLASTIC	13 1/5"	1.2
15	YAN36	36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.2
16	YANOS36	36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.2
	YANOS44	44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.2
17	YAC36	36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.2
	YAC44	44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.2
18	YAL36ST	36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.2
	YAL44ST	44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.2
19	YAS44	44	1:30"	SINGLE	4 7/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.1
	YAS36	36	1:30"	SINGLE	5"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1.1
20	YAN36PP	36	//	SINGLE	//	//	STEEL	WALNUT	6,69"	1,055



THE CONFEDERATE HANDGUNS

1851

21) **REB44**
1851 Reb Nord Navy .44



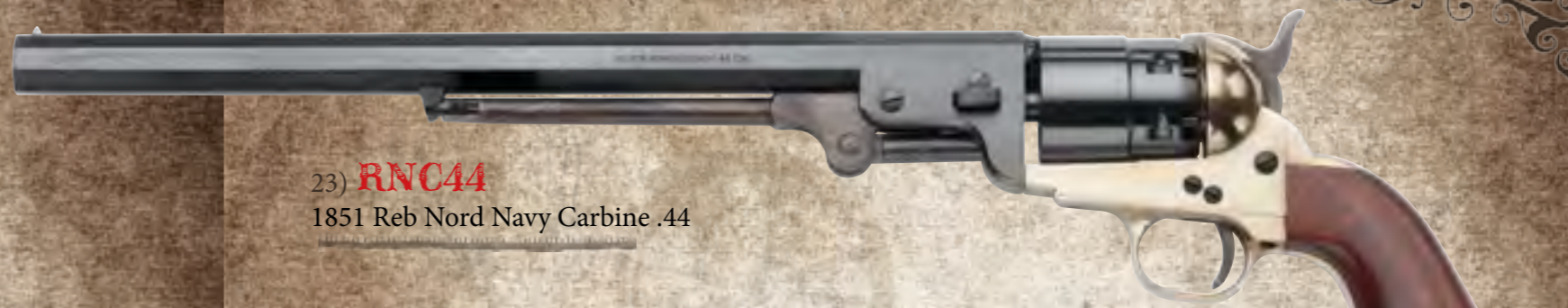
22) **RNS44**
1851 Reb Nord Navy Sheriff .44



A Guerra inoltrata il Governo sudista si trovò a far appello al senso di patriottismo di chiunque potesse contribuire alla produzione di armi. A questa richiesta di aiuto rispose il patriota Mr. Griswold. La produzione di armi della Griswold & Grier fu subito bloccata per la mancanza di acciaio; vennero quindi utilizzate le campane delle Chiese, le impugnature di spade, le parti di cannoni. Nacquero così le Reb Confederate, con canna tonda, bascula in ottone color rosso/giallo, fascette e sottoguardia in ottone come il castello, le Reb Nord Navy con unica differenza la canna ottagonale. Per completare la gamma abbiamo introdotto le versioni SHERIFF'S e CARBINE.

Far into the war the Confederate Government was forced to appeal to the sense of patriotism of anyone who could contribute in the production of guns. Mr. Griswold answered to this help request. The gun production of the Griswold & Grier was soon stopped by the lack of steel: church bells, sword handles and cannon parts were used. Thus originated the Reb Confederate, with round barrel and red or yellow cast brass frame, brass triggerguard and backstrap of the same color of the frame and, afterwards, the Re Nord Navy with an octagonal barrel. To complete the line we introduced the SHERIFF'S and CARBINE versions.

23) **RNC44**
1851 Reb Nord Navy Carbine .44



24) **RENG44**
1851 Reb Nord Navy Deluxe, Nickel, Gold Cylinder, Pvc Grips .44



25) **RNL36**
1851 Reb Nord Navy Deluxe .36



26) **CFT36**
1851 Reb Confederate .36



	CODE	CALIBER	RIFLING/TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
21	REB44	44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	13 1/5"	1.2
	REB36	36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	13 1/5"	1.2
22	RNS44	44	1:30"	SINGLE	7 7/8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	10 2/3"	1.1
	RNS36	36	1:30"	SINGLE	5"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	10 2/3"	1.1
23	RNC44	44	1:30"	SINGLE	12"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	17 3/4"	1.35
24	RENG44	44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	BRASS	PLASTIC	13 1/5"	1.2
25	RNL36	36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	13 1/5"	1.2
	RNL44	44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	13 1/5"	1.2
26	CFT36	36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	ROUND	BRASS	WALNUT	13 1/5"	1.1
	CFT44	44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	ROUND	BRASS	WALNUT	13 1/5"	1.1



ARMY MODELS

1860

27) **CAS44**
1860 Army .44



28) **CASOS44**
1860 Army Old Silver .44



Gli ultimi modelli prodotti dal Colonnello Colt prima della sua scomparsa furono il Modello 1860 Army cl.44 e il Modello 1861 Navy cl.36 realizzati con le nuove leghe di acciaio-argento che furono scoperte negli stabilimenti del Colonnello. Abbiamo introdotto nella nostra gamma diversi modelli: PIETTA SHERIFF'S Model, la PIETTA 1860 ARMY BRASS FRAME, una versione più economica dell'originale con castello in acciaio, la 1861 con impugnatura in ottone, la PIETTA 1862 NEW YORK METROPOLITAN POLICE cl. 36, l'arma utilizzata dalla polizia della città da cui prende il nome, con fascetta e sottoguardia argentati e la PIETTA 1862 POLICE " PONY EXPRESS " cl. 36/44 con castello in ottone.

The last models produced by Col. Colt before his death were the 1860 Army Model .44 cal. and the 1861 Navy Model .36 cal., built using the new steel-silver alloy discovered in the Col. Colt's plants. We have introduced various models in our range: PIETTA SHERIFF'S Model (o), PIETTA 1860 ARMY BRASS FRAME, an inexpensive variation of the original steel frame gun, PIETTA 1861 NAVY, with brass backstrap and triggerguard, PIETTA 1862 NEW YORK METROPOLITAN POLICE .36 cal., the gun which was for many years the ordnance weapon of the N.Y.P.D., with silver plated backstrap and triggerguard, THE PIETTA 1862 POLICE " PONY EXPRESS " .36/44 cal. with brass frame.

29) **CASGB44**
1860 Army Pvc Grip .44



30) **CAS44LON**
1860 Army London .44



31) **CPPSNB44MTLC**
1862 Police Snubnose, Thunderer, Checkered Grip .44



	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
27	CAS44	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 3/4"	1.2
	CAS36	36	1:30"	SINGLE	8 1/8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 3/4"	1.2
28	CASOS44	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 3/4"	1.2
29	CASGB44	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	PLASTIC	13 3/4"	1.2
30	CAS44LON	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 3/4"	1.2
31	CPPSNB44MTLC	44	1:30"	SINGLE	3"	ROUND	STEEL	PLASTIC	9 1/5"	1.2



ARMY MODELS

1860



32) **CABING44**
1860 Army Brass Nickel/Gold Pvc Grips .44



33) **PMP44**
1862 New York Metropolitan Police .44



34) **CAB44**
1860 Army Brass Frame .44



35) **NAS36C**
1861 Navy Civilian .36



36) **CAM44**
1860 Army Deluxe .44



37) **CSA44**
1860 Army Sheriff .44

CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG	
32	CABING44	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	BRASS	PLASTIC	13 3/4"	1.2
33	PMP44	44	1:30"	SINGLE	5 3/8"	ROUND	STEEL	WALNUT	11 1/8"	1.1
	PMP36	36	1:30"	SINGLE	5 1/2"	ROUND	STEEL	WALNUT	11 1/8"	1.1
34	CAB44	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	BRASS	WALNUT	13 3/4"	1.2
	CAB36	36	1:30"	SINGLE	8 1/8"	ROUND	BRASS	WALNUT	13 3/4"	1.2
35	NAS36FC	36	1:30"	SINGLE	8 1/8"	ROUND	STEEL	PLASTIC	13 3/4"	1.2
36	CAM44	44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 3/4"	1.2
	CAM36	36	1:30"	SINGLE	8 1/8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 3/4"	1.2
37	CSA44	44	1:30"	SINGLE	5 3/8"	ROUND	STEEL	WALNUT	11 1/8"	1.1





THE NEW MODELS

1858

38) **RGA44**

1858 New Model Army .44



39) **RDT44**

1858 New Model Army Shooter .44



40) **RGASH44**

1858 New Model Army Sheriff .44



41) **RGT44**

1858 New Model Army Target .44



Elphalef Remington iniziò la sua produzione d'armi nel 1816 a Iliion, New York. Grazie al talento del suo progettista Mr Beals, nel 1858 brevettò e iniziò a produrre un'arma rivoluzionaria: la 1858 NEW MODEL ARMY CAL. 44 . La nostra gamma si avvale di diverse versioni: la 1858 NEW MODEL NAVY in cl. 36, la versione con tacche di mira regolabili TARGET in cl. 44, o nella finitura nichelata disponibile sia con castello in acciaio che in ottone. Nata per resistere meglio all'usura della polvere nera, viene prodotta anche con un materiale moderno come l'Acciaio Inossidabile. Per chi preferisce il revolver a canna lunga proponiamo la 1858 BUFFALO cl. 44. Completano la gamma le versioni con castello in ottone dette 1858 TEXAS cl. 36/44.



42) **RGOLCH44**

1858 New Model Army, Color Case Hardened Frame, Photoengraved .44



43) **RGACHSH44LC**

1858 New Model Army Sheriff, Color Case Hardened Frame, Checkered Grips .44



44) **RBN44LE**

1858 Texas Model, Nickel, Laser Engraved .44

The production of firearms by Remington goes back to 1816, when Elphalef Remington produced his first gun in Iliion, N.Y. Thanks to the talent of his designer, Mr. Beals, in 1858 he patented and started the production of a revolutionary weapon: the 1858 NEW MODEL ARMY.44 CAL. Our range covers various versions: the 1858 NEW MODEL NAVY in .36 cal., the TARGET version with adjustable front and rear sights in .44 cal. or the nickel plated version available with brass or steel frame. Another version is the STAINLESS STEEL, designed to better stand the wear caused by black powder. For anyone who prefers the long barrel we offer the 1858 BUFFALO .44 cal. The range is completed by the 1858 TEXAS with brass frame .36/.44 cal

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
38	RGA44	44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	14 3/5"	1.25
	RGA36	36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/3"	1.25
39	RDT44	44	PROGRES.	SINGLE	8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	14 3/5"	1.15
40	RGASH44	44	1:30"	SINGLE	5 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	12 1/3"	1.2
41	RGT44	44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	14 3/5"	1.25
	RGT36	36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	STEEL	PLASTIC	13 1/3"	1.25
42	RGOLCH44	44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	14 3/5"	1.25
43	RGACHSH44LC	44	1:30"	SINGLE	5 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	12 1/3"	1.2
44	RBN44LE	44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	14 3/5"	1.25



THE NEW MODELS

1858



45) **RGC44**
1858 Texas Buffalo .44



46) **RGBT44**
1858 Texas Target .44



47) **RBN44**
1858 Texas Nickel .44



48) **RGSB44**
1858 New Model Army Buffalo, Stainless Steel .44



49) **RGS44**
1858 New Model Army, Stainless Steel .44



50) **RGST44**
1858 New Model Army, Stainless Steel, Target .44



51) **RGSSH44LC**
1858 New Model Army, Stainless Steel, Sheriff, Checkered Grips .44

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
45	RGC44	.44	1:30"	SINGLE	12"	OCTAGON	BRASS	PLASTIC	17 1/3"	1.6
46	RGBT44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	14 3/5"	1.25
	RGBT36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	13 1/3"	1.25
47	RBN44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	14 3/5"	1.25
	RBN36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	13 1/3"	1.25
48	RGSB44	.44	1:30"	SINGLE	12"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	17 1/3"	1.6
49	RGS44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	14 3/5"	1.25
	RGS36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	13 1/3"	1.25
50	RGST44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	14 3/5"	1.25
	RGST36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	13 1/3"	1.25
51	RGSSH44LC	.44	1:30"	SINGLE	5 1/2"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	12 1/3"	1.2



NEW POCKET MODELS

1863



52) **RPBNG31**
1863 New Pocket Nickel, Pvc Grips .31



53) **RPB31**
1863 New Pocket Nickel .31

Costruita dal 1863 al 1873, ne furono prodotti 25.000 esemplari, suddivisi in tre versioni.
Il primo tipo aveva bascula e sottoguardia in ottone.
Il secondo, identico nelle dimensioni e nel meccanismo al primo, aveva bascula in acciaio e sottoguardia in ottone.
Il terzo, ed ultimo della serie, era completamente in acciaio. Quest'arma è disponibile, in tutte le versioni, con quancine in noce, cane e grilletto tartarugati, canna ottagonale e particolari bruniti.
Disponibile anche in versione nichelata o incisa.

Approx. 25,000 pieces were produced in three different version between 1863 and 1873.
First type featured a brass frame and triggerguard. The second, identical in size and in mechanism to the first, featured a steel frame and a brass triggerguard. The third, and last of the series, was completely made of steel.
The Pocket revolver is now available in all versions featuring walnut grips, case hardened hammer and trigger and blued octagonal barrel.
Available also in nickel plated version and engraved version.



54) **RPB31**
1863 New Pocket Brass .31



55) **RPS31**
1863 New Pocket Steel .31

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
52	RPBNG31	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	BRASS	PLASTIC	7 3/4"	0.5
53	RPB31	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	7 3/4"	0.5
54	RPB31	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	7 3/4"	0.5
55	RPS31	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	7 3/4"	0.5



THE SMITH CARBINE



56) **SMTA50**
Smith Carbine Artillery .50

SHOULDER STOCKS



57) **ASS44**
Army Shoulder Stock



58) **NSS44**
Navy Shoulder Stock

Nel periodo detto di "transizione", subito dopo la fine delle Guerra di Secessione, nacquero molti modelli di armi che, in varia misura, svolsero un ruolo importante nella stesura della storia americana. Una tra queste armi fu proprio la carabina Smith: molti furono i pionieri che attraversavano la frontiera armati della loro fidata carabina. La bascula incernierata permetteva una ricarica semplice e veloce persino da cavallo. La riproduzione della carabina Smith è disponibile in versione CAVALRY cl. 50, con ponticello e anello-sella, ARTILLERY, con maglietta porta-cinghia, e finemente incisa a mano.

Prolunghe in noce con attacco e calciolo in ottone, rapidamente assemblabili sulle armi da noi prodotte, permettono di aumentare la precisione nel tiro. Disponibile versione per la PIETTA 1851 NAVY MODEL, PIETTA 1860 ARMY MODEL e PIETTA 1858 NEW MODEL ARMY.

The walnut shoulder stocks feature a brass buttplate and mount. They can be quickly fixed to the guns for a better shooting accuracy. Available for the PIETTA 1851 NAVY MODEL, PIETTA 1860 ARMY MODEL and PIETTA 1858 NEW MODEL ARMY.

During the so called period of transition, soon after the end of the Civil War, many weapons were originated and played a more or less important role in the American history. The Smith Carbine was one of those weapons: many pioneers ventured to the West armed with their trustworthy Smiths. The hinged breech action allowed a quick and easy reload even on horseback. The reproduction of the Smith Carbine is available in CAVALRY version .50 cal. with saddle bar ring, ARTILLERY (bm) with sling swivels and finely hand engraved.

	CODE	CALIBER	RIFLING/TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
56	SMTA50	.50	1:66"	SINGLE	21 5/8"	OCT/ROUND	STEEL	WALNUT	39"	3.5

	CODE	CALIBER
57	NSS4	SHOULDER STOCK FOR NAVY PIETTA MODEL
58	ASS44	SHOULDER STOCK FOR ARMY PIETTA MODEL



THE SINGLE ACTION REVOLVERS

1873



59)
Single Action 7 1/2" Steel



60)
Single Action 5 1/2" Steel



61)
Single Action 4 3/4" Steel

PIETTA's 1873 Single Action Revolvers

Dopo un attento studio e un utilizzo massiccio delle nostre risorse umane, quest'arma, a detta di esperti americani a cui è stata sottoposta, risulta essere la migliore e la più adatta a rispondere alle richieste dei moderni cowboy: affidabilità nel tempo, intercambiabilità con le originali del vecchio west, viene da noi prodotta utilizzando le migliori tecnologie e i migliori materiali disponibili al momento. Ogni revolver prodotto viene curato e verificato da personale esperto; disponibile nelle tre lunghezze di canne classiche (4 3/4", 5 1/2", 7 1/2"), nei calibri .45LC, .357 Mag, .44/40W, tartarugata, nickelata o in acciaio inossidabile con guance in noce europeo lucidate a olio o in finto avorio, queste alcune delle caratteristiche di questa nostra '73.



62)
Single Action 4 3/4" Steel, Brass Bs&Tg



63)
Single Action 4 3/4" Steel, Stag like Grips



64)
Single Action 4 3/4" Nickel, Black Pvc Grips with Eagle



65)
Single Action 4 3/4" Steel, Black Pvc Grips with Eagle

CALIBER AVAILABLE	.45LC	.357MG	.44/40 W	.44MG	.22MG	.22LR
BARREL LENGTH	4 3/4"	5 1/2"	7 1/2"	3 1/2"	10" 12"	16 1/2"
GRIPS	WALNUT	PLASTIC				
MATERIAL	STEEL		STAINLESS STEEL			
EXTRA FINISH	NICKEL PLATED		BLUE			

After a careful study and a massive use of our human resources, this gun, according to some American experts whom it has been submitted to, turns out to be the best and the most suitable one to answer the demands of the modern cowboys: lasting reliability and interchangeability with the old west originals, we produce this gun using the best technologies and the best material available. Every single revolver is taken care of and checked by skilled personnel. It is available in the three traditional barrel lengths (4 3/4", 5 1/2", 7 1/2"), in the .45LC, .357Mag and .44/40W calibers, casehardened, nickel plated or stainless steel frame with oil polished European walnut grips or with PVC ivory looking grips. These are some of the features of our 1873 S.A. Revolver.



THE SINGLE ACTION REVOLVERS

1873

66) Single Action 5 1/2" Blued, Laser Engraved, Liberty Model, White Pvc Grip with Eagle Engraved



67) Single Action 5 1/2" Steel, Laser Engraved, Patton Model



68) Single Action 5 1/2", Nickel plated, Laser Engraved, Patton Model, Pvc Grip



69) Single Action 4 3/4" Steel Photoengraved, Deluxe Model, Checkered Grip



70) Single Action 4 3/4" Stainless Steel, Pvc Grip



71) Single Action 5 1/2", Stainless Steel, Walnut Grip



72) Single Action 4 3/4", Millenium Model, Brass Bs&Tg



73) Single Action 5 1/2" Tombstone Model, Army Checkered Grip, Wider Trigger



CALIBER AVAILABLE	45LC	357MG	44/40 W	44MG	22MG	22LR
BARREL LENGTH	4 3/4"	5 1/2"	7 1/2"	3 1/2"	10" 12"	16 1/2"
GRIPS	WALNUT	PLASTIC				
MATERIAL	STEEL		STAINLESS STEEL			
EXTRA FINISH	NICKEL PLATED		BLUE			



THE SINGLE ACTION REVOLVERS

1873



74) Single Action 4 3/4", "T Model" Grip



75) Single Action 4 3/4" Blued, Patriot Grip, II Amendment Version



77) Single Action 12", Buntline, Pvc Grip



78) Single Action, 4 3/4", Nickel, Pvc Grip, II Amendment Version



76) Single Action 5 1/2", Nickel, Laser Engraved, BatMasterson Model, Pvc Grip

CALIBER AVAILABLE	45LC	357MG	44/40 W	44MG	22MG	22LR
BARREL LENGTH	4 3/4"	5 1/2"	7 1/2"	3 1/2"	10" 12"	16 1/2"
GRIPS	WALNUT	PLASTIC				
MATERIAL	STEEL		STAINLESS STEEL			
EXTRA FINISH	NICKEL PLATED		BLUE			



THE SINGLE ACTION REVOLVERS

1873

79)
Single Action, 5 1/2", White Frame, Bill Tilghman
Version, Pvc Grips



80)
Single Action, 4 3/4", White Frame, Bill Tilghman
Version, Fleur De Lis Walnut Checkered Grip



81)
Single Action, 5 1/2", Blued Finish, Cal. 22Mg, 10cc



CALIBER AVAILABLE	45LC	357MG	44/40 W	44MG	22MG	22LR
BARREL LENGTH	4 3/4"	5 1/2"	7 1/2"	3 1/2"	10" 12"	16 1/2"
GRIPS	WALNUT	PLASTIC				
MATERIAL	STEEL		STAINLESS STEEL			
EXTRA FINISH	NICKEL PLATED		BLUE			

82)
Single Action, 4 3/4", Fleur De Lis
Walnut Checkered Grip



83)
Single Action, 4 3/4", Octagonal Barrel,
Fleur De Lis Walnut Checkered Grip, 1860 Army Handle



84)
Single Action 4 3/4" Nickel Black Pvc Grips with Eagle,
Octagonal Barrel



85)
Single Action, 4 3/4", Nickel,
White Pvc Grip with Eagle





CUSTOM GUNS



86) **LMC44COM**

LeMat Cavalry Commemorative Hand Engraved,
Checked Grips .44



87) **SA73-137/HEDD**

1873 Single Action 4 3/4" Blued, Hand Engraved "Dassa Drawing"

Hand Engraved Guns by Incisori Dassa

Molti dei nostri revolver vengono realizzati anche in versioni speciali, con finiture diverse personalizzabili: incise a mano da maestri d'arte, con guance in plastica bianca, finto avorio, scritte particolari quali dediche o nomi. Queste personalizzazioni possono essere applicate su tutti i tipi di revolver da noi prodotti. Nelle fotografie alcuni esempi da noi proposti.



88) **YEGF36**

1851 Navy Yank, Hand Engraved, Gold Face .36



89) **YEGL36**

1851 Navy Yank, Hand Engraved, Gold Inline .36

Many of our revolvers come in special versions with different engravings by masters of art, with PVC ivory loofhishing, handking grips, particular markings like dedications or names. These customized variations apply on all types of revolvers we produce. The pictures show samples of some special versions.



CUSTOM GUNS



92) **YAE36GRL**
1851 Navy Yank , Hand Engraved, General Robert E. Lee .36



90) **SA73-1316/HEPTR**
1873 Single Action 4 3/4" Nickel,
Hand Engraved, El Patron Model, Pvc Grip



93) **CAS44HEU&L**
1860 Army, Hand Engraved, Union&Liberty Model .44



91) **REECH44**
1858 New Model Army Hand Engraved 2015
Color Case Hardened Frame, Gold Inline



CUSTOM GUNS



94) **YEGSHT36**
1851 Navy Yank, Hand Engraved "Six Hundred Thousand" .36



96) **YECBE36**
1851 Navy Yank, Hand Engraved "Cowboy & Eagle" .36



95) **STARRS44HE**
1863 Starr Single Action Model Army, Hand Engraved .44 Gold Inline



97) **YEGHM36**
1851 Navy Yank, Hand Engraved "Half Milion" .36

Hand Engraved Guns by Incisori Dassa

La finitura delle armi può cambiare senza preavviso.
The finish of the guns could change without warning.

SPONSORED BY PIETTA FIREARMS:



Diamond Kate SASS*95104



Kota Khaos SASS*94378



Preacher Kid. SASS*92048





F.LLI PIETTA

SINCE 1963

F.A.P. Fabbrica Armi F.lli Pietta S.r.l.
Via Mandolossa, 102 - 25064 Gussago (Brescia) Italy
Fax 0039 030 37 37 100
info@pietta.it

www.pietta.it



HISTORICAL
SURPLUS LINE



CHALLENGE
Shogun Line



Western Line



WWW.PIETTA.IT